



COMUNE DI CASTELMASSA
Provincia di Rovigo

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO (D.U.P.S.)**

2023 - 2025

Sommario

D.U.P. SEMPLIFICATO	5
PARTE PRIMA	5
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	5
1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socioeconomica dell'Ente	6
Risultanze della popolazione	6
Risultanze del Territorio	6
Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente	7
2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali	8
3 - Sostenibilità economico finanziaria dell'Ente	10
Situazione di cassa dell'Ente	10
Verifica limiti indebitamento	10
Debiti fuori bilancio riconosciuti	11
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	11
Ripiani ulteriori disavanzi	11
4 - Gestione delle risorse umane	11
Personale in servizio al 31/12/2021	11
Settori – Unità organizzative	12
Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021 e andamento della spesa complessiva nell'ultimo quinquennio	13
5 – Vincoli di finanza pubblica	14
Rispetto dei vincoli di finanza pubblica	14
D.U.P. SEMPLIFICATO	16
PARTE SECONDA	16
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO .	16
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	17
Trasferimenti dello Stato	22
Trend storico delle entrate	25
RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITA'	26
Proiezione prospetto del rispetto dei vincoli di indebitamento	27
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali	27
Spese per il personale	28
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	29
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	30
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	30
La progettazione a valere sul PNRR	46

IL DUP SEMPLIFICATO – Premessa

Per gli Enti Locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, il comma 6 dell'articolo 170 prevede la predisposizione del Documento Unico di Programmazione semplificato, previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con proprio decreto del 18.05.2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.32 del 09.06.2018 ad oggetto "*Semplificazione del Documento Unico di Programmazione semplificato*" ha fornito una **struttura tipo di DUP semplificato** per i Comuni fino a 5.000 abitanti.

Il Documento Unico di Programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria.

A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Gli anni di interesse del presente DUP vedono la realizzazione di importanti interventi finanziati con le risorse del PNRR.

A tal proposito il PNA 2022-2025 approvato con deliberazione Anac n. 7 del 17/01/2023, ha evidenziato che le riforme introdotte con il PNRR e con la disciplina sul Piano integrato di organizzazione e Attività (PIAO) hanno importanti ricadute in termini di predisposizione degli strumenti di programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza e che, nella stessa ottica, si pongono le misure di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo che l'ente è tenuto ad adottare ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 231/2007 (cd. decreto antiriciclaggio). Tali presidi, al pari di quelli anticorruzione, sono da intendersi come strumento di creazione di valore pubblico, essendo volti a fronteggiare il rischio che l'ente entri in contatto con soggetti coinvolti in attività criminali. Nell'attuale momento storico, l'apparato antiriciclaggio, come quello anticorruzione, può dare un contributo fondamentale alla prevenzione dei rischi di infiltrazione criminale nell'impiego dei fondi rivenienti dal PNRR, consentendo la tempestiva individuazione di eventuali sospetti di sviamento delle risorse rispetto all'obiettivo per cui sono state stanziare ed evitando che le stesse finiscano per alimentare l'economia illegale.

Tenendo conto di quanto sopra indicato, costituiscono obiettivi strategici dell'Ente:

- il rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR;
- la revisione e miglioramento della regolamentazione interna (a partire dal codice di comportamento e dalla gestione dei conflitti di interessi);
- la promozione delle pari opportunità per l'accesso agli incarichi di vertice (trasparenza ed imparzialità dei processi di valutazione);
- l'incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli stakeholder, sia interni che esterni;
- il miglioramento continuo dell'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";
- il miglioramento dell'organizzazione dei flussi informativi e della comunicazione al proprio interno e verso l'esterno;

- la digitalizzazione dei processi dell'amministrazione;
- l'incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra il personale della struttura dell'ente;
- il miglioramento del ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione).

Il Documento Unico di Programmazione Semplificato **si compone di due sezioni:**

Parte Prima – ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE.

Attraverso:

1. Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socioeconomica dell'Ente;
2. Modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Sostenibilità economico finanziaria dell'Ente;
4. Gestione delle risorse umane;
5. Vincoli di finanza pubblica.

Parte Seconda – INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO:

- i. Entrate;
- ii. Spese;
- iii. Raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa;
- iv. Principali obiettivi delle Missioni attivate;
- v. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;
- vi. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;
- vii. Piano Triennale di razionalizzazione e Riqualificazione della spesa;
- viii. Altri strumenti di programmazione.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socioeconomica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento n° 15 del 09/10/2011: n. 4309

Popolazione residente al 31/12/2021: n. 3996

di cui:

- _ maschi n. 1902
- _ femmine n. 2094

di cui:

- _ n. 179 di età prescolare (0/6 anni)
- _ n. 374 in età scuola obbligo (7/16 anni)
- _ n. 398 di età compresa tra (17/29 anni)
- _ n. 1931 di età adulta (30/65 anni)
- _ n. 1114 oltre i 65 anni

Nati nell'anno: n. 21

Deceduti nell'anno: n. 72

Saldo naturale: n. - 51

Immigrati nell'anno: n. 134

Emigrati nell'anno: n. 123

Saldo migratorio: n. 11

Saldo complessivo (naturale + migratorio): n. - 35

Risultanze del Territorio

Superficie: Km² 11,00

Risorse idriche:

- × laghi 0
- × fiumi 1

Strade:

- × Autostrade Km 0,00
- × Statali Km. 4,00
- × Provinciali Km. 3,00
- × Comunali Km. 29,00
- × Vicinali Km. 1,00

Strumenti urbanistici vigenti: se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione

- × Piano Regolatore adottato: SI (19 Gennaio 1990)

- × Piano Regolatore approvato: SI (30 Luglio 1991)
- × Programma di fabbricazione: NO
- × Piano edilizia economica e popolare (PEEP): NO
- × Piano Insedimenti Produttivi Industriali: NO
- × Piano Insedimenti Produttivi Artiginali: SI (07 Giugno 1996)
- × Piano Insedimenti Produttivi Commerciali: SI (07 Giugno 1996)
- × Piano Particolareggiato: SI (zona di antica formazione (20/09/1998) delibera C.C. n. 3 del 14/01/2003)
- × Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo n.267/2000): SI

Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente

Servizi educativi per la prima infanzia

Centro Infanzia	n°	1	posti n° 32 (0-3 anni) n° 29 (3-6 anni)	Tana degli orsetti il servizio viene erogato da una cooperativa
Scuole materne	n°	2	posti n° 70	Sul territorio è presente una scuola materna parrocchiale dove il servizio viene erogato dalla stessa. Il Comune di Castelmassa sostiene l'erogazione del servizio con un contributo per mezzo di apposita convenzione. E' presente inoltre una scuola materna statale

Servizi scolastici

Scuole primarie	n°	1	posti n°	200	Istituto Comprensivo Statale -
Scuole secondarie di primo grado	n°	1	posti n°	155	Istituto Comprensivo Statale -
Scuole secondarie di primo grado	n°	1			Liceo Artistico B. Munari

Interventi per anziani

I servizi erogati nell'ambito **dell'assistenza domiciliare** sono l'aiuto domiciliare (che comprende interventi di cura e aiuto della persona, governo della casa, attività di sostegno relazionale), il telesoccorso e telecontrollo, i pasti a domicilio.

I servizi di assistenza domiciliare e di pasti a domicilio sono erogati in regime di convenzione con soggetti esterni.

	2019	2020	2021
Aiuto domiciliare e sostegno alla persona – utenti	29	27	27
Aiuto domiciliare e sostegno alla persona – ore	2.182,00	2.568,50	1.998,00
Servizio pasti a domicilio – utenti	16	23	18
Servizio pasti a domicilio – pasti	2.748	2.944	2.530

Strutture residenziali per anziani	n. 1
Impianti sportivi	n. 3
Cimiteri	n. 1
Rete ferroviaria	Km. 0
Biblioteca civica	n.1
Rete idrica	Km. 35.76
Depuratori	n.1
Acque Navigabili	Km. 0
Porti	n. -
Punti luce illuminazione pubblica	n. 1108
Verde Pubblico	Mq. 63.000
Aree verdi	n. 25
Servizi Sociali	SI
Raccolta rifiuti in quintali	21.810
Raccolta differenziata	72,34 %

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelle che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati.

	Modalità di Svolgimento
Impianti sportivi	Appalto
Cimiteri	Appalto
Strade Comunali	Diretta
Biblioteca civica	Appalto
Servizi ausiliari all'istruzione - Trasporto scolastico	Appalto
Servizi ausiliari all'istruzione – mensa scolastica	Diretta
Rete idrica	AcqueVenete
Rete illuminazione pubblica	Appalto
Verde Pubblico	Diretta/appalto
Aree di Gioco	Diretta/appalto
Servizi di Igiene Ambientale	Affidamento
Servizi Sociali	Appalto
Accertamento e riscossione Canone unico Patrimoniale e mercatale	Concessione ICA S.r.l.

Il comune di Castelmasa partecipa nei seguenti enti ed organismi:

ORGANISMO	% PARTECIPAZIONE
Consiglio di bacino "Polesine"	4,00
Autorità ambito ATO Rifiuti bacino di Rovigo	1,65
CONSVIPO - Consorzio per lo Sviluppo del Polesine -Azienda Speciale	2,49

La partecipazione ai Consorzi, essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni dell'Ente.

Il Comune di Castelmassa, con delibera di Consiglio Comunale n.36 del 16.12.2021, ha approvato la ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune a far data del 31.12.2020:

L'Ente, dotato del piano di razionalizzazione delle società partecipate, detiene le seguenti partecipazioni in società pubblica:

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri Ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
AS2 SRL	www.as2srl.it	0,09%	REALIZZAZIONE SERVIZI DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI STRUMENTALI.	31-12-2030	0,00	81.784,00	106.277,00	199.970,00
ACQUEVENETE SPA	www.acquevenete.it	0,71%	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	31-12-2050	0,00	526.182,00	993.253,00	2.356.035,00
ECOAMBIENTE S.R.L	www.ecoambienterovigo.it	1.0024%	SERVIZIO DI RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI		0.00	802.343,00	634.984,00	116.133,00

(*) Con deliberazione di C.C. n. 22 del 24.10.2018, questo Comune, al pari degli altri comuni facenti parte del Consorzio per lo Smaltimento dei RSU nel Bacino di Rovigo, ha approvato il conferimento ad aumento di capitale di Ecoambiente s.r.l., da parte del Commissario Liquidatore del Consorzio RSU, del ramo d'azienda contenente i beni patrimoniali di proprietà del Consorzio RSU necessari alla produzione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti.

Per effetto del conferimento in aumento del capitale sociale di Ecoambiente, il Consorzio RSU è giunto a detenere in Ecoambiente s.r.l. quote pari al 61,3979 % del capitale sociale, ed il Comune di Rovigo quote pari al 38,6021% del capitale sociale. Dovendo essere liquidato il Consorzio RSU ai sensi della L.R. n. 52/2012, le quote detenute dal Consorzio in Ecoambiente s.r.l., dopo il conferimento sono state ripartite tra i Comuni aderenti al Consorzio in proporzione alle rispettive quote di partecipazione. Di conseguenza, a seguito del sopra detto conferimento del ramo aziendale e della attribuzione ai Comuni delle quote consortili in Ecoambiente s.r.l., la Società è ora partecipata direttamente dai Comuni della Provincia di Rovigo. Il Comune di Castelmassa detiene la quota del 1,0024%: sul piano sostanziale, la partecipazione del comune, prima mediata dal Consorzio RSU, si è trasformata in partecipazione diretta.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali ed enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, verifica costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

3 - Sostenibilità economico finanziaria dell'Ente

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2021

€ 0,00

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Anno di riferimento	Fondo cassa al 31/12
Anno precedente (2021)	0,00 €
Anno precedente -1 (2020)	0,00 €
Anno precedente -2 (2019)	0,00 €

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
Anno precedente (2021)	365	31.383,95€
Anno precedente -1 (2020)	365	16.312,74 €
Anno precedente -2 (2019)	365	22.987,59 €

Verifica limiti indebitamento

VERIFICA INDEBITAMENTO					
IMPEGNI	2021	2022	2023	2024	2025
(+) Spese interessi passivi	470.476,36	474.002,15	460.831,43	454.093,38	446.981,91
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(-) Contributo conto interessi (*)	57.980,00	57.980,00	57.980,00	42.886,05	
(-) Interessi di debiti esclusi dall'indebitamento (**)	48.000,00	48.000,00	48.000,00	36.400,00	36.400,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	364.496,36	368.022,15	354.851,43	374.807,33	410.581,91

ENTRATE CORRENTI	Accertamenti 2019	Accertamenti 2020	Accertamenti 2021	Accertamenti 2022	Previsione 2023
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	2.549.866,00	2.451.492,33	2.336.537,05	2.382.681,51	2.382.681,51
TITOLO II - ENTRATE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	353.250,01	696.327,79	449.201,53	542.941,72	651.428,41
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	793.643,17	561.402,86	814.502,80	1.184.630,18	1.332.896,36
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.696.759,18	3.709.222,98	3.600.241,38	4.110.253,41	4.367.006,28
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	9,86%	9,92%	9,86%	9,12%	9,40%

(*) Contributo conto interessi

(**) Rimborso mutui del Servizio Idrico Integrato

(***) Rinegoziazione mutui con delibera C.C. 9 del 16.03.2021

ANNO	2021	2022	2023	2024	2025
debito al 31.12.	10.099.085,50	9.943.159,55	9.799.073,16	9.648.248,72	9.490.312,81
n. abitanti	3.996	4.006	4.006	4.006	4.006
debito procapite	2.527,30	2.482,07	2.446,10	2.408,45	2.369,02

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti
Anno precedente (2021)	- €
Anno precedente -1 (2020)	- €
Anno precedente -1 (2019)	- €

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiani ulteriori disavanzi

Non sono stati rilevati ulteriori disavanzi

4 - Gestione delle risorse umane

L'art. 33 del DL. 34/2019 ha modificato le modalità di calcolo delle capacità assunzionali dei Comuni. I suddetti limiti, da applicare dal 2020, sono stati definiti con apposito Decreto Ministeriale.

Personale in servizio al 31/12/2021

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	3	2
A.2	0	0	C.2	1	1
A.3	0	0	C.3	1	1
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	1	1
B.1	0	0	C.6	4	4
B.2	0	0	D.1	1	1
B.3	2	2	D.2	0	0
B.4	0	0	D.3	1	1
B.5	2	2	D.4	0	0
B.6	0	0	D.5	0	0
B.7	1	1	D.6	1	1
B.8	0	0	D.7	1	1
TOTALE	5	5	TOTALE	14	13

Totale personale al 31-12-2021:

di ruolo n.	18
fuori ruolo n.	0

Nella programmazione 2023-2025, in considerazione delle n. 4 cessazioni per dimissioni intervenute nel corso dell'anno 2022 e dei fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, tenuto conto dei vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale, sono previste negli stanziamenti di bilancio le seguenti nuove assunzioni:

Anno 2023:

- n. 1 (uno) Agente di Polizia Locale - Cat. C da assegnare al Settore Polizia Locale;
- n. 2 (due) operai - cat. B da assegnare all'area tecnica;
- n. 1 (uno) assistente sociale – cat. D, da assegnare all'Area Demografica e Servizi alla Persona, con oneri a carico dello stato in base a quanto stabilito dalla legge di bilancio n. 178 del 30.12.2020 e dal progetto approvato dal Comitato dei Sindaci del Distretto 1 - ULSS5 Polesana in data 17/11/2022 in merito all'utilizzo delle somme della Quota Servizi Fondo Povertà, per l'implementazione di un congruo numero di assistenti sociali di ruolo per i comuni sprovvisti.

Anno 2024:

- nessuna assunzione.

Anno 2025:

- nessuna assunzione.

Settori – Unità organizzative

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite a:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Area Finanziaria e SS.GG.	Dott. Michelangelo Osti
Responsabile Area Demografica e Servizi alla Persona	Dott.ssa Lucia Bacchiega
Responsabile Area Tecnica	Geom. Stefano Manfredi – in convenzione
Responsabile Area Polizia Locale	Dott. Motta Castriotta Raffaele

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	4	4	B	0	0
C	2	2	C	5	4
D	0	0	D	2	2
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		

Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	1
C	1	1	C	2	2
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
TOTALE					
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio			
A	0	0			
B	5	5			
C	10	9			
D	4	4			
Dir	0	0			
TOTALE	19	18			

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021 e andamento della spesa complessiva nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	18	715.338,67	20,78
2020	14	698.717,91	20,99
2019	15	779.291,30	21,61
2018	15	808.206,04	22,16
2017	15	805.550,25	22,09

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il PIAO ha come finalità consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni ed assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In fase di prima applicazione la data di approvazione del PIAO è stata fissata al 30.06.2022; ai sensi dell'art. 8, comma 3, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30.06.2022, in sede di prima applicazione, il termine per l'approvazione del PIAO è stato differito di 120 giorni successivi al termine di approvazione del bilancio di previsione.

Con Decreto del Ministro dell'Interno del 28.07.2022, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 è stato differito al 31.08.2022; per effetto di tale proroga, il termine per l'approvazione del PIAO è slittato al 31.12.2022.

Con delibera di GC n. 115 del 29.09.2022 è stato approvato il PIAO 2022-2024; per i prossimi anni la scadenza di adozione è fissata al 31 gennaio di ogni anno. In ogni caso il PIAO deve essere approvato necessariamente entro i 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio di previsione.

Le amministrazioni pubbliche hanno il compito di definire le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; le stesse provvedono a curare l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione di processi di mobilità e di reclutamento del personale che costituiscono la programmazione triennale di fabbisogno del personale.

Gli enti locali sono chiamati a rideterminare le proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.

In sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni (ora inserito nel PIAO), ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni e agli obiettivi di valore pubblico programmati. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica, non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

L'art. 28 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 aveva coinvolto le Regioni e gli Enti Locali nel perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica per consentire all'Italia di rispettare gli impegni assunti a livello Europeo attraverso il "Patto di stabilità e crescita". In particolare, gli Enti Locali sono stati chiamati a concorrere al contenimento del deficit del sistema delle amministrazioni pubbliche, impegnandosi a ridurre progressivamente il finanziamento in disavanzo delle proprie spese o ad aumentare l'avanzo e a ridurre il rapporto tra il proprio ammontare di debito ed il prodotto interno lordo. (norme riprese poi a livello regionale come previsto dalla Finanziaria 2003). Con la legge 208/2015 il Patto di stabilità interno è stato definitivamente superato e sostituito con i nuovi vincoli legati al pareggio di bilancio. I bilanci di previsione finanziari dovevano pertanto essere redatti nel rispetto delle norme per il raggiungimento dell'obiettivo di pareggio di bilancio. Ai sensi dell'articolo1, comma 712 della Legge succitata, agli stessi doveva allegato un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra entrate finali e spese finali, in termini di competenza. La L.145/2018 (Finanziaria 2019) ha previsto ai commi da 819 a 826 il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme

generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli Enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli Enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019 il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL. Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821). Ai sensi del comma 823 viene esplicitato il superamento delle norme sul pareggio previste dalla L. 232/2016. In tal senso si veda anche la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.3 del 24 febbraio 2019.

Il nuovo quadro normativo autorizza pertanto l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato, e l'assunzione di debito nei limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'Ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (sempre nel rispetto dei vincoli di legge) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

Il rispetto del pareggio di bilancio è, dunque, un principio non derogabile che il Comune non può violare nemmeno a fronte di spese eccezionali intervenute in corso d'anno. Per tale motivo esso costituisce un obiettivo strategico perseguito dall'Amministrazione. Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti. A decorrere dall'anno 2019, come sopra evidenziato, il predetto obbligo si sostanzia, nell'obbligo di conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del fondo pluriennale vincolato e del debito.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato (2023-2025) con il programma di mandato dell'Amministrazione (2019-2024) la programmazione e la gestione verrà improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A. ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La componente essenziale dell'analisi strategica è costituita dalle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente per la realizzazione dei propri programmi.

Il contesto di riferimento – mondiale europeo e nazionale - è caratterizzato da una forte crisi economica, unito ad un percorso di riforma federalista e da legislatori che modificano il quadro normativo, rendendo difficoltosa la gestione dei bilanci comunali.

La necessità di mantenere livelli adeguati nei servizi per rispondere ai bisogni della popolazione contrasta con la netta diminuzione delle risorse, ciò aumenta la necessità di effettuare scelte relative al taglio dei servizi o all'aumento della pressione fiscale.

Si presenta di seguito una visione d'insieme delle entrate correnti dell'Ente, distinguendo tra entrate tributarie e entrate tariffarie.

Negli ultimi anni le entrate tributarie locali hanno presentato numerosi elementi di novità rispetto al passato, risentendo delle continue modifiche apportate dal legislatore.

Il clima di dubbia certezza non aiuta gli enti locali nella definizione delle proprie politiche.

Nei prossimi anni, compatibilmente con gli eventuali nuovi tagli apportati dal legislatore, il Comune cercherà di contenere al minimo sostenibile l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti mantenendo invariata o, se possibile, riducendo la pressione tributaria.

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

IMU e TASI – STIMA ENTRATE e ALIQUOTE

L'articolo 1 commi dal 739 al 783 della L. 160 del 27 dicembre 2019 ha istituito per tutti i comuni del territorio nazionale la nuova IMU – il comma 738 della medesima legge abolisce totalmente l'imposta unica comunale ad eccezione della tassa sui rifiuti, fermo restando che per tutto quanto non previsto dalle disposizioni di cui i commi 738 a 775 si applicano i commi da 161 a 169 dell'art. 1 della L. 296 del 27/12/2006.

La legge di bilancio 2020 attua l'unificazione IMU – TASI, cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva.

IMU - ANNO D'IMPOSTA 2022			
TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquota	Detrazione	Note
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 o A/9 e relative pertinenze (non più di una per ogni categoria catastale C/2, C/6 e C/7)	0,60%	€ 200,00	Aliquota base aumentata dello 0,10%
Fabbricati gruppo catastale A, B, C (esclusi l'abitazione principale, i fabbricati rurali ad uso strumentale ed i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita)	1,01%	€ 0,00	Aliquota base aumentata dello 0,15%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%	€ 0,00	Aliquota base
Fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice (finché permane tale destinazione e gli immobili non siano locati)	0,25%	€ 0,00	Aliquota base aumentata dello 0,15%
Fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	1,06%	€ 0,00	Aliquota base aumentata dello 0,20%; Quota 0,76% allo Stato
Terreni agricoli (non esenti ai sensi articolo 1 comma 158 legge 160/2019)	0,76%	€ 0,00	Aliquota base
Aree fabbricabili	1,01%	€ 0,00	Aliquota base aumentata dello 0,15%

Con deliberazione del C.C. n. 9 del 26.05.2022, per l'anno 2022 l'Amministrazione Comunale ha mantenuto invariate le aliquote e detrazioni rispetto al 2021.

Gettito IMU periodo 2019-2022 e Attività di Accertamento

Descrizione	Stanz.Ass. 2022	Stanz.Ass.CO 2021	Stanz.Ass.CO 2020	Stanz.Ass.CO 2019
Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	710.000,00	710.000,00	710.000,00	710.000,00
Imposte municipale propria riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	0,00	5.000,00	50.000,00	59.000,00
TOTALE GENERALE	710.000,00	715.000,00	760.000,00	769.000,00

Gettito IMU e Attività di Accertamento Previsionale 2023-2025

Descrizione	Prev.2023	Prev.2024	Prev.2025
Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	710.000,00	710.000,00	710.000,00
Imposte municipale propria riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	710.000,00	710.000,00	710.000,00

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Con la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, in specifico i commi dal 816 al 847, è stato istituito, a partire **dall'anno 2021** il **Canone Unico Patrimoniale**, il quale accorpa tutti i tributi minori, ovvero:

- _ l'Imposta sulla pubblicità, e diritti sulle pubbliche affissioni;
- _ Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche;
- _ il canone per installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992 n.285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle provincie.

Viene istituito anche il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (definito **canone mercatale**)

Il servizio di accertamento e riscossione del "Canone unico" e del "Canone mercatale" è stato affidato alla ditta I.C.A. S.r.l.

Per l'anno 2022, l'Amministrazione Comunale ha mantenuto invariate le tariffe e coefficienti.

Gettito periodo 2019-2021

Descrizione	Stanz.Ass.CO 2021	Stanz.Ass.CO 2020	Stanz.Ass.CO 2019
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	13.763,28	10.500,00	10.500,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito	0,00	1.590,00	2.090,00
Totale	13.763,28	12.090,00	12.590,00

Descrizione	Stanz.Ass.CO 2022
CANONE UNICO PATRIMONIALE (imposta pubbl-diritti pubb.affissioni-TOSAP)	50.400,00
Totale	50.400,00

Gettito previsionale 2023-2025

Descrizione	Prev.2023	Prev.2024	Prev.2025
CANONE UNICO PATRIMONIALE (imposta pubbl-diritti pubb.affissioni-TOSAP)	50.400,00	50.400,00	50.400,00
Totale	50.400,00	50.400,00	50.400,00

ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal D. Lgs. n. 360/1998, in base al quale i Comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento.

Per l'anno 2022, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 26/05/2022, è stata confermata la stazionarietà dell'aliquota allo 0,80% e conferma la soglia di esenzione per i soggetti ultrasessantacinquenni il cui unico reddito deriva esclusivamente da redditi di pensione inferiori ad € 12.000,00.

Gettito periodo 2019-2022

Descrizione	Stanz.Ass.CO 2022	Stanz.Ass.CO 2021	Stanz.Ass.CO 2020	Stanz.Ass.CO 2019
Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	431.000,00	431.000,00	431.000,00	431.000,00
TOTALE	431.000,00	431.000,00	431.000,00	431.000,00

Gettito previsionale 2023-2025

Descrizione	Prev. 2023	Prev. 2024	Prev. 2025
Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	431.000,00	431.000,00	431.000,00
TOTALE	431.000,00	431.000,00	431.000,00

La Tassa Sui Rifiuti (TARI): Il Consiglio di Bacino di Rovigo (quale Ente di governo del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani nel bacino territoriale di Rovigo) ha istituito, con deliberazione assembleare n. 22 del 30.11.2022, a partire dal 01.01.2023 la Tariffa puntuale di natura corrispettiva (TARIP) ai sensi dell'art. 1, commi 667 e 668, Legge n. 147 del 27.12.2013. La Tariffa, dal 01.01.2023 verrà applicata e riscossa dal soggetto gestore affidatario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani Ecoambiente s.r.l.

SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA

Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti è destinata (comma 4 art.208 del D.lgs. n.285/1992)

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale.

In fase di conversione il Decreto-legge 77/2021 (Testo in vigore dal: 31-7-2021) si è arricchito dell'articolo 66 – quinquies che integra l'articolo 208, comma 5-bis, del codice della strada prevedendo la possibilità

di destinare i suddetti proventi: "o all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per finalità di protezione civile di competenza dell'ente interessato"

Con D.G.C. nr. 56 del 13/04/2023 è stata destinata la quota dei proventi spettanti all'Ente, alla programmazione di Bilancio 2023-2025, alle finalità indicate dal comma 4 dell'art. 208 del D.lgs. n. 285/1992.

Destinazione dei proventi delle contravvenzioni ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada	2023	2024	2025
proventi contravvenzioni del Codice della strada (Castelmasa)	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
- parte per contravvenzioni art. 142 c. 12bis del Codice della strada (Castelmasa)	425.000,00	410.000,00	410.000,00
- parte per altre contravvenzioni del Codice della strada (Castelmasa)	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Totale proventi contravvenzioni del Codice della strada (Castelmasa)	555.000,00	540.000,00	540.000,00
Spese del servizio:	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
servizio affidamento atti amministrativi	35.200,00	35.200,00	35.200,00
spese postali notifica verbali	38.000,00	38.000,00	38.000,00
altre spese amministrative e legali	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Totale spese	€ 98.200,00	€ 98.200,00	€ 98.200,00
Determinazione proventi soggetti al riparto e destinazione	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
- parte per contravvenzioni art. 142 c. 12bis del Codice della strada	349.801,80	335.440,74	335.440,74
- parte per altre contravvenzioni del Codice della strada	106.998,20	106.359,26	106.359,26
QUOTA parte relativa all'art. 142 c. 12bis spettante a VENETO STRADE SPA	-104.940,54	-100.632,22	-100.632,22
TOTALE da vincolare al 50% di destinazione ex art. 208 Cds	€ 351.859,46	€ 341.167,78	€ 341.167,78
QUOTA del 50% soggetta al vincolo articolo 208, comma 4, Cds	175.929,73	170.583,89	170.583,89
DESTINAZIONE del 25% della quota del 50% <i>art. 208 comma 4, lettera a): in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;</i>	43.982,43	42.645,97	42.645,97
IMPUTAZIONE DI BILANCIO	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
manutenzione della viabilità/acquisto di beni	3.000,00	3.000,00	3.000,00
circolazione e segnaletica stradale/acquisto di beni	300,00	300,00	300,00
circolazione e segnaletica stradale/prestazione di servizi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
manutenzione delle strade e piazze	52.500,00	52.500,00	52.500,00
TOTALE DESTINATO DA BILANCIO	57.300,00	57.300,00	57.300,00
	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
DESTINAZIONE del 25% della quota del 50% <i>art. 208 comma 4, lettera b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;</i>	43.982,43	42.645,97	42.645,97
IMPUTAZIONE DI BILANCIO	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
manutenzione e gestione attività di polizia locale/acquisto di beni	5.700,00	5.700,00	5.700,00
manutenzione e gestione attività di polizia locale/prestazione di servizi	51.000,00	51.000,00	51.000,00
assunzione personale stagione polizia locale	0,00	0,00	0,00
Progetto potenziamento attività di controllo Polizia Locale Convenzionata	0,00	0,00	0,00
indennità di turno	1.600,00	1.600,00	1.600,00
attività aggiuntive: protocollo estivo	0,00	0,00	0,00
TOTALE DESTINATO DA BILANCIO	58.300,00	58.300,00	58.300,00

	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
DESTINAZIONE del 50% della quota del 50% <i>art. 208 comma 4, lettera c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade..... omissis</i>	87.964,86	85.291,94	85.291,94
IMPUTAZIONE DI BILANCIO	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
manutenzione della viabilità/prestazione di servizi	88.285,14	88.285,14	88.285,14
TOTALE DESTINATO DA BILANCIO	88.285,14	88.285,14	88.285,14
	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO

PROVENTI DEI TITOLI ABITATIVI EDILIZI E RELATIVE SANZIONI - CONCESSIONI EDILIZIE

L'articolo 1, commi 460-461, della legge 232/2016 prevede che i proventi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza limiti temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine, a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Gettito periodo 2022-2019

Descrizione	Accertamenti definitivi 2022	Accertato 2021	Accertato 2020	Accertato 2019
Proventi dei titoli abitativi edilizi	37.467,63	37.694,82	10.416,13	32.557,28
TOTALE	37.467,63	37.694,82	10.416,13	32.557,28

Gettito previsionale 2023-2025

Descrizione	Prev. 2023	Prev. 2024	Prev. 2025
Proventi dei titoli abitativi edilizi	14.500,00	14.500,00	14.500,00
TOTALE	14.500,00	14.500,00	14.500,00

Trasferimenti dello Stato

La situazione determinata dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e le conseguenze finanziarie legate all'incertezza sulla dimensione delle perdite di gettito degli enti locali e sulle risorse integrative disponibili hanno comportato la necessità di un intervento mirato al sostegno finanziario delle amministrazioni locali, anche in relazione ad una prevedibile perdita di gettito da entrate proprie.

Nel 2020 (Decreto-legge n. 34/2020) e nell'anno 2021 (art. 1, comma 822, della legge n. 178/2020 e integrato dall'art. 23, comma 1, del d.l. n. 41/2021) per sostenere i Comuni alle prese con la crisi economica derivante dall'emergenza pandemica da COVID-19 sono stati stanziati dei trasferimenti statali per il Fondo

per l'esercizio delle funzioni fondamentali, Fondo solidarietà alimentare, al netto delle compensazioni specifiche per il mancato gettito determinato da esenzioni tributarie decise a livello nazionale (per esempio le esenzioni TOSAP-COSAP o IMU per singole categorie).

FONTE: <https://finanzalocale.interno.gov.it/>

Entrate trasferimenti periodo 2022-2020

Attribuzioni	Importo 2022	Importo 2021	Importo 2020
FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)	641.681,51 €	640.508,05 €	636.970,24 €
CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE		21.979,50 €	23.661,32 €
SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012	- 8.284,61 €	- 7.414,22 €	- 7.793,07 €
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE**	125.983,20 €	171.189,54 €	241.498,31 €
ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI	3.480,84 €	3.704,15 €	7.555,11 €
TRASFERIMENTI COMPENSATIVI**	65.932,09 €	89.888,43 €	99.985,73 €
CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI	8.000,00 €	50.000,00 €	48.884,45 €
TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI	836.793,03 €	969.855,45 €	1.050.762,09 €

Nel dettaglio:

CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	Importo 2022	Importo 2021	Importo 2020
FONDO DI SOLIDARIETA ALIMENTARE		16.729,13 €	22.519,98 €
CONTRIBUTO DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE ART 114 DL 18 DEL 2020			4.542,75 €
FONDO FINANZIAMENTO LAVORO STRAORDINARIO POLIZIA LOCALE ART 115 DEL 18 DEL 2020			601,84 €
ACCONTO FONDO PER ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI (ART 106 DL 34 DEL 2020)			50.180,46 €
FONDO PER ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI		129.575,06 €	114.173,54 €
RIMBORSO SPESE ELETTORALI SETTEMBRE 2020	11.809,94		6.199,40 €
RESTITUZIONE RIDUZIONE AGES	3.291,95	2.782,46 €	1.353,94 €
RIMBORSO AI COMUNI SPESE ELETTORALI RINVIO REFERENDUM 2020			1.029,00 €
SANIFICAZIONE DEI LOCALI SEGGI ELETTORALI (ART 34, C 1 DL 104/2020)			2.681,42 €
SALDO FONDO PER ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI			38.215,98 €
FONDO PER LA CONCESSIONE DI RIDUZIONE TARI ATTIVIT ECONOMICHE CHIUSE (ART 6, C 1 DL 73/21)		22.102,89 €	
INCREM INDENNITA DEI SINDACI , VICESINDACI ED ASSESSORI (ART 1 COMMA 586 LEGGE 234 DEL 2021)	9.815,80 €		
FONDO PER GLI ENTI LOCALI PER GARANTIRE LA CONTINUITA' DEI SERVIZI	90.491,73 €		
RIMBORSO SPESE REFERENDUM E AMMINISTRATIVE 12 GIUGNO 2022	10.573,78 €		
Totale Contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge	125.983,20 €	171.189,54 €	241.498,31 €

TRASFERIMENTI COMPENSATIVI	Importo 2022	Importo 2021	Importo 2020
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE ART. 3, DL 102/13 E DM 20/06/2014)	4.267,99 €	4.267,99 €	4.267,99 €
TRASF. COMP. IMU COLT. DIRETTI E ESENZIONE FABB. RURALI (ART. 1, C 707, 708, 711, L. 147/2013)	13.053,49 €	13.053,49 €	13.053,49 €
TRASFERIMENTO COMPENS. IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO (ART. 1, C. 21, L. 208/15)	41.047,03 €	41.047,03 €	41.047,03 €
TRAFERIMENTO COMPENSATIVO TOSAP SETTORE TURISTICO ((ART 9TER C 2 DEL 137 DEL 2020)	4.385,11 €	4.392,47 €	
TRAFERIMENTO COMPENSATIVO TOSAP ATTIVITA COMMERCIALI ((ART 9TER C 3 DEL 137 DEL 2020)	1.360,90 €	1.363,64 €	
ESENZIONE DELLA TASI PER GLI IMMOBILI COSTRUITI E DESTINATI ALLA VENDITA NON LOCATI	150,69 €		
RISTORO COMUNIMINORI ENTRATE IMU PRIMA RATA 2022 CINEMA E TEATRI	1.666,88 €		
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO ESENZIONE SECONDARA RATA IMU (ART 9, C 3 DL 137/2020)		191,50 €	
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU SETTORE TURISTICO ART 177 C 2 DL 34 DEL 2020		985,55 €	601,03 €
RISTORO PERDITA GETTITO ESENZIONE SECONDA RATA IMU SETTORE TURISTICO (ART 78 C 1 DL 104 DEL 2020)		3.333,76 €	2.976,23 €
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU ESENZIONI VERSAMENTO PARTITE IVA		4.021,65 €	

TRASFERIMENTO COMPENSATIVO TOSAP SETTORE TURISTICO ((ART 9TER C 2 DEL 137 DEL 2020 DM 22 10 21)		4.392,47 €	
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO TOSAP ATTIVITA COMMERCIALI ((ART 9TER C 3 DEL 137 DEL 2020 DM 22 10 21)		1.363,64 €	
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO TOSAP ATTIVITA COMMERCIALI (DM 13 DICEMBRE 2021)		1.356,09 €	
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO TOSAP ATTIVITA TURISTICHE (DM 29 NOVEMBRE 2021)		4.392,47 €	
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO TOSAP ATTIVITA TURISTICHE (DM 13 DICEMBRE 2021)		4.363,04 €	
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO TOSAP ATTIVITA COMMERCIALI (DM 29 NOVEMBRE 2021)		1.363,64 €	
CONTRIBUTI COMPENSATIVI AI COMUNI COLPITI DA EVENTI SISMICI (DECRETO LEGGE 244 DEL 2016)			22.768,65 €
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO MINORI ENTRATE TOSAP ART 181, C 5 DL 34 DEL 20202			8.870,38 €
INCREMENTO TRASFERIMENTO COMPESANTIVO MINORI ENTRATE TOSAP (ART. 109, C 2, DL 104 20)			2.957,02 €
TRASFER COMP TASSA PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE ART 181 C 1 QUATER DL 34/20			3.443,91 €
Totale trasferimenti compensativi	65.932,09 €	89.888,43 €	99.985,73 €

Ai fini della verifica della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica e dell'andamento delle spese dei singoli enti locali beneficiari, l'art. 39 del D.L. n. 104/2020 ha disposto l'obbligo per gli enti locali beneficiari di inviare al Ministero dell'economia e delle finanze, per via telematica utilizzando l'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, della certificazione della perdita di gettito entro il termine perentorio del 31 maggio 2023.

Entrate trasferimenti previsionale periodo 2023-2025

Attribuzioni	Importo 2023	Importo 2024	Importo 2025
FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)	641.681,51 €	641.681,51 €	641.681,51 €
Totale generale attribuzioni	641.681,51 €	641.681,51 €	641.681,51 €

Trend storico delle entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	2.451.492,33	2.336.537,05	2.382.681,51	2.382.681,51	2.382.681,51	2.382.681,51	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	696.327,79	449.201,53	643.340,78	651.428,41	553.978,80	553.978,80	1,257
Extratributarie	561.402,86	814.502,80	1.361.817,66	1.332.896,36	1.228.839,39	1.246.125,47	- 2,123
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.709.222,98	3.600.241,38	4.387.839,95	4.367.006,28	4.165.499,70	4.182.785,78	- 0,474
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	22.536,67	36.718,46	19.851,31	23.988,37	0,00	0,00	20,840
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.731.759,65	3.636.959,84	4.407.691,26	4.390.994,65	4.165.499,70	4.182.785,78	- 0,378
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	464.451,37	313.806,23	700.591,70	2.746.072,00	64.500,00	64.500,00	291,964
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	926.140,46	849.618,49	485.101,37	794.148,30	0,00	0,00	63,707
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.390.591,83	1.163.424,72	1.185.693,07	3.540.220,30	64.500,00	64.500,00	198,578
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	3.282.758,04	3.146.276,27	3.987.425,71	1.500.100,58	1.500.100,58	1.500.100,58	- 62,379
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	3.282.758,04	3.146.276,27	3.987.425,71	1.500.100,58	1.500.100,58	1.500.100,58	- 62,379
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.405.109,52	7.946.660,83	9.580.810,04	9.431.315,53	5.730.100,28	5.747.386,36	- 1,560

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento
	2020	2021	2022	2023	della col. 4 rispetto
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	2.333.910,27	2.355.419,78	3.156.215,89	3.191.283,61	1,111
Contributi e trasferimenti correnti	753.390,10	496.658,58	731.682,03	811.775,47	10,946
Extratributarie	614.986,94	737.071,53	2.102.973,13	1.925.176,96	- 8,454
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.702.287,31	3.589.149,89	5.990.871,05	5.928.236,04	- 1,045
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.702.287,31	3.589.149,89	5.990.871,05	5.928.236,04	- 1,045
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	390.552,38	1.053.390,52	627.307,65	3.372.475,28	437,611
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	59.580,38	23.566,56	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	450.132,76	1.076.957,08	627.307,65	3.372.475,28	437,611
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	3.282.758,04	3.146.276,27	3.987.425,71	1.500.100,58	- 62,379
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	3.282.758,04	3.146.276,27	3.987.425,71	1.500.100,58	- 62,379
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.435.178,11	7.812.383,24	10.605.604,41	10.800.811,90	1,840

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITA'

Entrate	Assestato 2022	Prev.2023	Prev.2024	Prev.2025
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Proiezione prospetto del rispetto dei vincoli di indebitamento

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.336.537,05	2.382.681,51	2.382.681,51
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	449.201,53	542.941,72	651.428,41
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	814.502,80	1.184.630,18	1.332.896,36
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.600.241,38	4.110.253,41	4.367.006,28
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	360.024,14	411.025,34	436.700,63
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	460.831,43	454.093,38	446.981,91
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	57.980,00	42.886,05	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	48.000,00	36.400,00	36.400,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		5.172,71	36.218,01	26.118,72
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	9.943.159,55	9.799.073,16	9.648.248,72
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		9.943.159,55	9.799.073,16	9.648.248,72
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

B. SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Amministrazione dovrà definire la stessa in funzione di soddisfare le esigenze di funzionamento della struttura comunale, assicurare gli interventi manutentivi sul patrimonio e demanio comunali e garantire gli interventi sociali.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Amministrazione dovrà definire degli obiettivi operativi di mantenimento degli attuali standard erogativi, senza purtroppo poterne pianificare di miglioramento e di sviluppo. Un'area di miglioramento possibile sarà l'utilizzo quasi esclusivo delle dotazioni informatiche per migliorare l'efficienza e l'efficacia dall'operatività della struttura comunale sia nei processi interni che nel rapporto con il cittadino, peraltro, sempre più orientato all'utilizzazione della tecnologia digitale ed in previsione della transazione digitale, con l'attivazione dei pagamenti elettronici sulla piattaforma pagoPA.

La programmazione è comunque suscettibile di aggiornamenti in relazione ad eventuali nuove esigenze, comprese quelle determinate da cessazioni di dipendenti.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista nella programmazione 2023-2025 è coerente alla vigente normativa, in particolare rispetta:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D.Lgs. 165/2001 in merito alla contrattazione collettiva;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017;

PREVISIONE SPESA DEL PERSONALE ANNO 2023							
competenze fisse		competenze accessorie		contributi a carico ente		contributi a carico dipendente	
RETRIB.INIZ.	344.075,66	Comparto q.f.	8.745,72	CASSA PENSIONI	137.557,18	CASSA PENSIONI	57.159,15
RETRIB.ANZIAN.	816,24	Progressione Economica	39.452,53	INAIL	4.817,52	PREV.COMPLEM.	0,00
AUMENTO CONTR.	7.954,43	Produttività	9.672,77	TFR INPDAP	19.828,61	INADEL PREV./OP.	4.414,19
TREDICESIMA	34.482,01	Retribuzione di Posizione/Risultato P.O.	67.066,13	PREV.COMPLEM.	167,72		
VARIE SOGGETTE	178,80	Responsabilità Procedimento	17.466,80	TFR INPDAP 6.91	775,65		
RIDUZIONE 2,5%	-5.521,43	altre indennità	3.394,60	IRAP	49.172,80		
IND. COMPARTO	917,73	Lavoro straordinario	7.868,13				
ASSEGNO N.FAM.	690,00	Personale convenzione	24.000,00				
IND. SPECIFICA	64,56	Buoni pasto	5.500,00				
IND. VIGILANZA	221,68	Diritti di Rogito	300,00				
		Compensi ISTAT	1.000,00				
		Somministrazione Personale a T.D.	18.041,40				
TOTALI	383.879,68		202.508,08		212.319,48		61.573,34

Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	754.907,20
F.P.V.	14.159,18
Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	769.066,38
Macroaggregato 103 - Acquisto di beni e servizi	18.041,40
Macroaggregato 104 - Trasferimenti	24.000,00
Macroaggregato 102 - Imposte e tasse a carico dell'ente (IRAP)	49.172,80
TOTALE COMPLESSIVO	860.280,58

Limiti di spesa per il personale media del triennio 2011/2013

CASTELMASSA - SPESA DEL PERSONALE	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	media 2011/2013
Spese intervento 01	993.861,41	912.421,83	856.612,89	920.965,38
Spese intervento 03	47.177,31	94.566,11	62.019,58	67.921,00
Spese intervento 07 (IRAP)	49.301,76	52.376,01	46.909,00	49.528,92
Totale spese personale	1.090.340,48	1.059.363,95	965.541,47	1.038.415,30

In riferimento all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, modificato dall'art. 1, comma 853, della legge 160/2019 nonché

dall'art. 17, comma 1-ter della legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali e in considerazione del decreto ministeriale 17 marzo 2020, pubblicato in G.U. serie generale, n. 108, in data 27 aprile 2020, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto legge 34/2019, convertito in legge 58/2019 e s.m.i., che ha disposto l'incremento della spesa del fabbisogno di personale con decorrenza dal 20 aprile 2020. Per gli anni in programmazione risulta una spesa massima sostenibile per il Comune di Castelmasse pari ad €. 995.015,30 all'anno, rilevata dal conteggio seguente:

Il limite della spesa del personale risulta rispettato.

Si segnala che le nuove assunzioni previste al paragrafo 4 sono compatibili con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente e trovano copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D.lgs. Vo n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi **è un atto programmatico** e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

Sulla Gazzetta Ufficiale n.57 del 9 marzo 2018 è stato pubblicato il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 recante: "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.", in vigore dal 24 marzo 2018.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro di cui si approvigionerà l'ente nel biennio 2023/2024.

Descrizione dell'acquisto	Stima dei costi dell'acquisto			
	Primo anno (2023)	Secondo anno (2024)	Costi su annualità successive (2025)	Totale
Servizio trasporto scolastico in scadenza	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Servizio di refezione scolastica	85.000,00	0,00	0,00	90.000,00
Servizio di assistenza domiciliare	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
"AFFIDAMENTO INCARICO D.L., CONTABILITA' OPERE, COORDINAMENT O SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA DELL'OPERA ""PISTA CICLABILE ""MASSA SUPERIORE"" DI COLLEGAMENTO TRA I COMUNI DI CASTELMASSE E CASTELNOVO BARIANO."	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00
SERVIZIO PROGETTAZIONE DEFINITIVA- ESECUTIVA, D.L., COORD. SICUREZZA INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE, ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA CENTRO INFANZIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	240.000,00	200.000,00	0,00	445.000,00

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	240.000,00	200.000,00	440.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
Totale risorse	240.000,00	200.000,00	440.000,00

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

In conformità della normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locale deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023 – 2025

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	718.500,00	150.000,00	2.841.248,00	3.709.748,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00
stanziamenti di bilancio	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	239.300,00	0,00	0,00	239.300,00
Totale risorse	1.507.800,00	300.000,00	2.841.248,00	4.649.048,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Descrizione dell'intervento	Livello priorità	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO				
						PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO	IMPORTO COMPLESSIVO	APPORTO DA CAPITALE PRIVATO
L0019273029920210001	J84J16000050006	2023	MANFREDI STEFANO	AMPLIAMENTO DELLA CAPACITA' RICETTIVA DEL TEATRO COTOGNI	1	789.300,00				550.000,00
L0019273029920230001	J88H22000090006	2023	MANFREDI STEFANO	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE, ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA CON AMPLIAMENTO DELLA CAPACITA' RICETTIVA DEL CENTRO INFANZIA "LA TANA DEGLI ORSETTI"	1	718.500,00	-		718.500,00	
L0019273029920220003		2024	MANFREDI STEFANO	REALIZZAZIONE ATTRACCO FLUVIALE SUL Fiume PO	2	-	300.000,00		300.000,00	
L0019273029920200004	J87B13000060002	2025	MANFREDI STEFANO	REALIZZAZIONE DEL NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT	3	-		957.748,00	957.748,00	
L0019273029920200005	J89B18000030001	2025	MANFREDI STEFANO	MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' PRINCIPALE DEL TERRITORIO COMUNALE DI CASTELMASSA - PROLUNGAMENTO DI VIA L. DA VINCI- VIA GAVIOLI	3	-		1.883.500,00	1.883.500,00	
Totale						1.507.800,00	300.000,00	2.841.248,00	4.649.048,00	550.000,00

In relazione ai quali l'Amministrazione intende concludere tra il 2023 e l'anno 2024.

C. RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2023-2025, da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate finali deve essere:
 - × uguale al totale delle spese;
 - × equilibrio di parte corrente;
 - × equilibrio di parte capitale

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica, pertanto non dovranno essere previsti particolari accorgimenti per il rispetto degli stessi per il triennio 2023/2025.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al costante monitoraggio degli incassi, al recupero delle entrate e al contenimento delle spese al fine del rispetto del saldo positivo di cassa al 31/12.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 – 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		818.136,67	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.191.283,61	2.382.681,51	2.382.681,51	2.382.681,51	Titolo 1 - Spese correnti	4.644.122,96	4.246.236,89	4.013.961,34	4.024.849,87
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	811.775,47	651.428,41	553.978,80	553.978,80					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.925.176,96	1.332.896,36	1.228.839,39	1.246.125,47					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.372.475,28	2.746.072,00	64.500,00	64.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.689.196,48	3.540.220,30	64.500,00	64.500,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	9.300.711,32	7.113.078,28	4.229.999,70	4.247.285,78	Totale spese finali	8.333.319,44	7.786.457,19	4.078.461,34	4.089.349,87
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	144.757,76	144.757,76	151.538,36	157.935,91
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.100,58	1.500.100,58	1.500.100,58	1.500.100,58	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.148.406,33	1.500.100,58	1.500.100,58	1.500.100,58
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.099.905,31	1.078.000,00	1.078.000,00	1.078.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.131.470,75	1.078.000,00	1.078.000,00	1.078.000,00
Totale titoli	11.900.717,21	9.691.178,86	6.808.100,28	6.825.386,36	Totale titoli	11.757.954,28	10.509.315,53	6.808.100,28	6.825.386,36
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.900.717,21	10.509.315,53	6.808.100,28	6.825.386,36	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.757.954,28	10.509.315,53	6.808.100,28	6.825.386,36
Fondo di cassa finale presunto	142.762,93								

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		23.988,37	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.367.006,28	4.165.499,70	4.182.785,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.246.236,89	4.013.961,34	4.024.849,87
<i>di cui</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			161.473,50	122.013,50	122.013,50
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		144.757,76	151.538,36	157.935,91
<i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	794.148,30	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.746.072,00	64.500,00	64.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.540.220,30 0,00	64.500,00 0,00	64.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

D. PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Come disciplinato dall'articolo 13 del D.L. 118/2011 le **missioni** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni 2, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I **programmi** rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

La denominazione attribuita alle **missioni** i permette il collegamento immediato con le funzioni fondamentali svolte dall'Ente Locale, che corrispondono a:

- × servizi erogati direttamente: amministrazione generale, ordine pubblico e sicurezza, istruzione e servizi di carattere sociale;
- × servizi regolamentati attraverso la propria giurisdizione: commercio, trasporti, turismo;

× interventi di tipo infrastrutturale: Assetto del territorio, Viabilità ed edilizia abitativa e trasporti;

attività svolte in tema di allocazione e redistribuzione delle risorse: verso il sistema economico e verso i cittadini: Politiche per il lavoro e la formazione professionale, Industrie e PMI, Politiche sociali; verso gli altri livelli di governo, in relazione all'attività di trasferimento che viene realizzata attraverso la Missione Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI 2023 - 2024 – 2025**

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	162.022,30	previsione di competenza	1.979.176,99	1.908.100,76	1.683.347,79	1.683.166,24
			di cui già impegnato*		401.304,44	213.031,78	194.289,90
			di cui fondo pluriennale vincolato	71.153,66	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.074.106,52	2.070.123,06		

Obiettivi:

- × tutte le attività di Segreteria generale dell'Ente, di supporto alle altre aree, di supporto e assistenza agli organi istituzionali ed in particolare i servizi connessi al funzionamento della Giunta, del Consiglio comunale e delle sue articolazioni, la cura delle vertenze pendenti nelle quali l'amministrazione è soggetto attivo e passivo; le attività connesse con le funzioni di rappresentanza, di supporto agli impegni istituzionali degli Amministratori, di miglioramento della comunicazione e dell'informazione istituzionale;
- × tutta la gestione giuridica del personale degli uffici di segreteria, ragioneria, ufficio tecnico, anagrafe e stato civile (liquidazione emolumenti, trattamento di missione, lavoro straordinario, T.F.R.), la definizione di procedure e liquidazione di indennità accessorie (indennità area direttiva, indennità di progettazione, produttività); nonché il reclutamento del personale. Nello specifico, nel corso dell'anno 2021 si provvederà, al mantenimento delle suddette funzioni nel rispetto dei vincoli alla spesa;
- × tutte le azioni volte alla pianificazione ed alla rendicontazione dei fatti finanziari attraverso la definizione degli indirizzi finanziari, del nuovo sistema dei bilanci e della nuova contabilità economica, nonché la gestione del patrimonio immobiliare comunale compresa la verifica costante dell'accertamento delle relative entrate; lo stesso contempla i servizi di economato e tutte le attività dirette al recupero delle risorse finanziarie attraverso l'esercizio della potestà impositiva.
- × Le attività inerenti la tenuta dei registri di stato civile, l'attività di anagrafe in generale, la gestione dell'elettorato attivo e passivo; la tenuta dei registri cimiteriali, il rilascio delle concessioni relative; tali attività dovranno essere perseguite secondo criteri di semplicità ed efficienza, come peraltro già avviato;
- × tutte le attività destinate a favorire la vivibilità del territorio attraverso la sicurezza complessiva per la collettività mediante il controllo, la repressione e la prevenzione necessari ad assicurare l'ordine pubblico;
- × tutte le spese relative alla gestione dei beni gravati da uso civico del comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	58.826,07	previsione di competenza	452.017,31	409.040,60	391.267,18	391.257,18
			di cui già impegnato*		73.240,57	935,40	935,40
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.949,65	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	487.614,46	362.926,13		

Obiettivi:

- × La sicurezza urbana è diventata uno dei problemi più sentiti dai cittadini e le loro attese si sono progressivamente spostate dallo Stato centrale alle istituzioni periferiche ed in particolare ai Comuni. E' pertanto essenziale la presenza sul territorio degli organi di polizia e, nello specifico, della Polizia Locale, al fine di aumentare il senso di sicurezza nei cittadini.
- × I compiti del Servizio di Polizia Locale costituiscono un insieme molto vario e complesso, che è andato ampliandosi negli ultimi anni, non solo per il progressivo articolarsi (e complicarsi) della normativa di disciplina dei diversi settori del vivere sociale, ma, anche, per il progressivo arretramento delle forze ad ordinamento statale nel presidio del territorio. Pertanto, i compiti della Polizia Locale spaziano dall'attività di controllo di polizia stradale e di prevenzione, all'attività di controllo in materia commerciale, edilizia, ambientale, veterinaria, all'attività di polizia giudiziaria e all'attività ausiliaria di pubblica sicurezza.
- × Trovare un'intesa con le altre Amministrazioni facenti parte della Convenzione per la Polizia Locale, con l'obiettivo di rendere "strutturale" l'utilizzo del Vigile di quartiere nel periodo primaverile-estivo.
- × Migliorare e perfezionare ulteriormente la collaborazione tra la Polizia Locale ed il Comando Compagnia Carabinieri di Castelmasa; la sicurezza deve essere considerata fra le componenti più importanti del nostro vivere quotidiano e della qualità della vita familiare. Per raggiungere questo obiettivo è necessario il dialogo e la comunicazione fra Istituzioni, forze dell'ordine e Cittadini, in quanto la sicurezza è un bene di tutti che va costruito con l'impegno di tutti.
- × Porre in essere azioni sistematiche di controllo sul territorio e sulle persone con le proprie forze di polizia municipale, con il principale obiettivo di garantire una maggiore sicurezza ai Cittadini, anche mediante azioni preventive, come la verifica capillare delle richieste di residenza.
- × Interventi per miglioramento sismico della sede comunale al fine di migliorare ulteriormente dal punto di vista strutturale l'edificio, già messo in sicurezza nell'anno 2015 con i fondi post sisma 2012.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	35.366,19	previsione di competenza	237.276,01	856.723,76	133.759,11	133.225,35
			di cui già impegnato*		62.475,72	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	207.778,50	892.089,95		

Obiettivi:

- × La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione, vedasi, per esempio, il progetto di scuola potenziata, sostenuto da questa amministrazione e finalizzato ad offrire ad alunni con grave disabilità un ambiente scolastico funzionale per un positivo inserimento ed integrazione nella comunità scolastica. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.
- × Si provvederà all'ordinaria manutenzione e adeguamento alla normativa vigente di tutte le strutture scolastiche e ricreative presenti nel territorio comunale.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	29.023,80	previsione di competenza	541.821,67	529.339,47	80.762,94	80.413,28
			di cui già impegnato*		273.917,14	25.920,40	25.151,80
			di cui fondo pluriennale vincolato	247.741,34	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	624.477,60	558.363,27		

Obiettivi:

- × Promuovere la formazione di un tessuto sociale culturalmente forte ed omogeneo, capace di sostenere lo sviluppo di un territorio che si sta sempre più strutturando come una cittadina;
- × Favorire la conoscenza delle radici storiche del territorio;
- × Promuovere la riscoperta e la conoscenza del territorio nell'ottica della valorizzazione delle risorse paesaggistiche, ambientali e naturalistiche.
- × Coerentemente con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, l'Ufficio Cultura, nell'ambito della promozione della formazione di un tessuto sociale culturalmente forte ed omogeneo, promuove e realizza attività e manifestazioni organizzate direttamente o in collaborazione con altri soggetti. Continuando in questa direzione l'Amministrazione si propone pertanto di:
 - mantenere stretto il rapporto con la Biblioteca Comunale "Enrico Fornasari", in modo da lavorare sinergicamente e proficuamente sia ai progetti consolidati nel tempo, che a quelli sorti in itinere o a nuove proposte;
 - proseguire la collaborazione con le associazioni del territorio nella riproposizione di eventi culturali;
 - favorire spazi di promozione e produzione culturale da parte dei giovani, anche come formazione civica ed espressione di cittadinanza attiva;
 - valorizzare le ricorrenze nazionali, anche con il coinvolgimento delle scuole;

- garantire il supporto alla Pro Loco ed alle altre associazioni che vogliano proporre la programmazione degli eventi, cosicché l'Amministrazione funga da sostegno per le attività culturali.
- Programmare la Stagione Teatrale, in collaborazione con il Circuito Regionale ARTEVEN.
- A seguito della considerevole partecipazione da parte dei Cittadini alle proposte di prosa, commedia, musica e balletto, è d'uopo impegnarsi per garantire spettacoli di qualità, sia presso il Teatro Cotogni, in vista del suo restauro, sia, come già avvenuto nella stagione 2018/2019, in altra sede, come ad esempio il Mercato Coperto.
- Celebrare le Ricorrenze, quali la Giornata della Memoria e il Giorno del Ricordo, attraverso conferenze con relatori esperti sul tema, visione di filmati, indirizzati alle scuole e aperti alla cittadinanza.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.763,62	<i>previsione di competenza</i>	66.352,12	52.074,86	55.853,95	54.986,95
			<i>di cui già impegnato*</i>		1.936,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>previsione di cassa</i>	82.055,62	62.838,48		

Obiettivi:

- × Favorire l'utilizzo della sala-musica, provvista di saletta d'incisione, in cui i gruppi giovanili di Castelmassa e dei paesi limitrofi possano esprimere la loro arte, ed in seguito organizzare manifestazioni musicali.
- × Mantenimento e rafforzamento del "Consiglio Comunale dei ragazzi", al fine di educare, concretamente, le nuove generazioni alla vita democratica nella Comunità massese.
- × Collaborazione con la Parrocchia e con gli operatori del settore per la programmazione dei percorsi d'intrattenimento estivi (GREST) per bambini e ragazzi, in grado di favorire attività ludico-pedagogiche al fine di aiutare le famiglie durante le vacanze estive.
- × Sostegno alla Parrocchia per il rafforzamento/mantenimento delle attività ricreative rivolte ai giovani, anche grazie all'utilizzo del Mercato Coperto e del futuro Centro pastorale parrocchiale, nuovo centro di aggregazione che la lista Castelmassa Nuova ritiene doveroso supportare, in quanto strumento di notevole importanza per l'educazione e la formazione delle nuove generazioni.
- × Incentivare, attraverso la Scuola e le Associazioni educative, una maggiore partecipazione agli eventi di intrattenimento/sportivi proposti dall'Amministrazione.
- × Agevolare la comunicazione dei giovani con l'apparato amministrativo del Comune (nella persona del consigliere con delega alle politiche giovanili) attraverso l'utilizzo di posta elettronica, social network e la App del Comune "Municipium".
- × Promuovere i momenti di incontro e aggregazione mediante manifestazioni conviviali e simili ("Aperipo"), in collaborazione con la Pro Loco di Castelmassa e le attività del territorio massese.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025

		BILANCIO					
TOTALE MISSIONE 07	<i>Turismo</i>	102.556,78	previsione di competenza	134.848,80	1.700.292,02	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnato*		1.450.993,71	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	32.292,02	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	139.473,80	1.802.848,80		

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
TOTALE MISSIONE 08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	9.784,70	previsione di competenza	5.672,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	24.635,70	12.284,70		

Obiettivi:

- × L'amministrazione intende proseguire con le linee programmatiche già espresse all'inizio del mandato amministrativo e precisamente:
- × Completare l'iter di approvazione del PAT e successiva redazione del Piano degli Interventi, favorendo uno sviluppo urbanistico equilibrato e aderente alle reali necessità insediative;
- × studiare un piano di viabilità generale consultando le esigenze dei residenti;
- × riqualificazione del centro storico e delle aree ad esso limitrofe mediante il ripristino e/o nuova realizzazione di marciapiedi, piste ciclabili, parcheggi e caditoie per il drenaggio urbano delle acque piovane.
- × Lavori di integrazione del territorio comunale di Castelmasse nel progetto turistico denominato "sinistra Po" (adeguamento della pista ciclabile realizzata al piede dell'argine primario);
- × Adeguamento e messa in sicurezza del parco di Via Galvani-via Di Vittorio, anche ai fini di una sua maggiore fruibilità.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
TOTALE MISSIONE 09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	48.963,60	previsione di competenza	662.734,26	656.817,66	655.708,03	654.744,34
			di cui già impegnato*		66.255,01	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.006.898,97	705.781,26		

Obiettivi:

- × Raccolta rifiuti solidi urbani (RU) e relativa riscossione (TARI)
L'obiettivo è quello di aumentare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata raggiunta dal Comune di Castelmasse (nell'anno 2018 è stata raggiunto il 71% di RD, di gran lunga superiore alla media nazionale), grazie all'impegno profuso da tutti i Cittadini. Per fare questo verranno

organizzate delle serate informative con la cittadinanza e lezioni ad hoc presso gli istituti scolastici, al fine di sottolineare l'importanza del riciclaggio, sia in termini ambientali che economici.

Altra priorità è rappresentata dalla necessità di ridurre la produzione di rifiuti urbani nel nostro paese. La gestione del centro di raccolta comunale di Castelmassa dovrà essere condivisa con i comuni limitrofi, sprovvisti di tale importante infrastruttura, al fine di ripartire tra più Amministrazioni i costi di gestione.

Dovrà essere mantenuto il nuovo metodo di calcolo delle bollette introdotto nel 2013, in modo tale che ad ogni utenza domestica possa essere addebitato il servizio inerente il ciclo integrato dei rifiuti considerando anche la quantità di RU realmente prodotta, e non solo la superficie abitativa.

× Efficienza e risparmio energetico

Il mondo occidentale dovrà, volente o nolente, evitare in tutti i settori sprechi ed inefficienze. Ciò vale anche per il settore energetico. Il Comune di Castelmassa dovrà anch'esso operare in questa direzione. I consumi comunali di energia elettrica e di combustibile dovranno essere ridotti mediante la redazione specifici piani di contenimento energetico.

L'energia elettrica dal fotovoltaico sarà favorita e sponsorizzata.

Anche nel settore privato si cercherà di attuare un'opera di sensibilizzazione verso comportamenti ed interventi volti al risparmio energetico.

× Riserva di Biosfera MAB UNESCO Po Grande

Il progetto, ideato dall'Autorità di Bacino del fiume Po e supportato da Legambiente, prevede che il tronco centrale del fiume Po, denominato "Po Grande", venga riconosciuto dall'UNESCO come riserva di Biosfera. I Comuni della Provincia di Rovigo coinvolti sono Melara, Bergantino, Castelnovo Bariano, Castelmassa, Calto, Salara, Ficarolo. Sono altresì coinvolti altri Comuni rivieraschi delle Province di Mantova, Cremona, Parma, Reggio Emilia e Piacenza. L'istruttoria verrà ultimata dall'UNESCO entro il mese di Giugno 2019

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	18.306,94	previsione di competenza	768.653,21	750.424,29	282.952,07	280.349,38
			di cui già impegnato*		465.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	465.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	327.061,49	768.731,23		

Obiettivi:

- × La linea di programma che l'Amministrazione intende perseguire nel campo della viabilità e trasporti riguarda, in via prioritaria, nel concentrare le risorse economiche nella manutenzione e nella messa in sicurezza delle strade esistenti.
- × Realizzazione della pista ciclabile Massa Superiore, di collegamento tra il centro di Castelmassa ed il centro di Castelnovo Bariano, finanziata dal CIPE, in data 28 febbraio 2018, con un contributo di € 1.445.000,00 e dalla Fondazione CARIPARO con un ulteriore contributo di € 100.000,00.
- × Ordinaria manutenzione del verde pubblico e contestuale verifica della possibilità di effettuare nuove piantumazioni nel centro del paese, andando a rimuovere essenze arboree non autoctone o comunque non più adatte al contesto urbano in cui sono state collocate. Le vie in cui si

- focalizzerà l'attenzione dell'Amministrazione dovranno essere: Via Marconi, via Gramsci, via Amendola, via Amos Ocari, via Castaldelli, via Fermi, via Einstein, via Pisacane, via Dante Alighieri.
- × Verificare la possibilità di estendere la rete acquedottistica e la rete fognaria nelle zone del territorio comunale attualmente sprovviste di tali servizi. Inserimento degli interventi previsti all'interno del Piano d'Ambito elaborato dal Consiglio di Bacino "Polesine".
 - × Lavori di integrazione del territorio comunale di Castelmasa nel progetto turistico denominato "sinistra Po", mediante adeguamento della pista ciclabile realizzata al piede dell'argine primario e realizzazione di un attracco fluviale.
 - × Interventi di riqualificazione del centro storico e delle aree ad esso limitrofe mediante il ripristino e/o nuova realizzazione di marciapiedi, piste ciclabili, parcheggi e caditoie per il drenaggio urbano delle acque piovane, con particolare riferimento a Via Sant'Anna e via Filzi.
 - × Eliminazione delle barriere architettoniche presenti nelle opere già realizzate in centro storico.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	2.141,57	previsione di competenza	7.761,78	20.298,00	20.298,00	20.298,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.554,78	22.439,57		

Obiettivi:

- × Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.
- × Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	310.020,14	previsione di competenza	543.856,81	607.828,08	534.726,54	534.220,90
			di cui già impegnato*		133.846,50	57.245,94	22.422,40
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	921.300,96	917.848,22		

L'Assessorato ai Servizi Sociali ed alle pari opportunità del Comune di Castelmasa vuole essere uno sportello aperto per tutti i cittadini in grado di soddisfare le necessità di tipo sociale, sanitario e di mediazione, fornendo informazioni e servizi. Esso intende rivolgersi al settore minorile e femminile, al settore della disabilità, a quello degli anziani e della tossicodipendenza. Utile intervenire sul tema delle pari opportunità tra donne e uomini per rimuovere le discriminazioni legate alla differenza di genere e promuovere progetti di piena realizzazione della donna in campo lavorativo, sociale e culturale. Si riassumono di seguito i principali obiettivi da perseguire:

- × Alienazione di tre appartamenti di proprietà comunale siti in via Provasi, e conseguente sistemazione, adeguamento e messa a norma di un quarto appartamento, ubicato nel medesimo immobile di via Provasi, da concedere in locazione, ad un prezzo calmierato, ad eventuali persone interessate.
- × Assicurare sostegno economico e collaborazione alle iniziative di carattere sociale promosse dall'Amministrazione comunale, oltre che ai progetti dalla stessa patrocinati.
- × Collaborazione nei progetti di solidarietà nel territorio, mediante il bando "Cargill Cares", rivolti a chi è senza lavoro o ai lavoratori svantaggiati, attivati dal Gruppo Volontariato Vincenziano di Castelmasse.
- × Attivazione lavori di pubblica utilità (LPU), in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Caritas ed il Consvipo; le proposte lavorative saranno rivolte a chi è senza lavoro o ai lavoratori svantaggiati.
- × Rinnovo convenzione con Az. ULSS 5 Polesana per i progetti di integrazione lavorativa per diversamente abili.
- × Garantire forme di collaborazione già intraprese con i Sindacati dei pensionati per soggiorni climatici.
- × Erogazione contributi alle famiglie bisognose, al termine di un'attenta analisi ed istruttoria delle necessità richieste, nel rispetto del nuovo Regolamento dei Servizi sociali e alla persona.
- × Favorire la permanenza a domicilio di persone anziane, di portatori di handicap o di malattie invalidanti, attraverso il supporto del servizio di assistenza domiciliare, del servizio di pasti a domicilio e del servizio di telesoccorso.
- × Proseguimento dell'attività dello "Sportello Infomagiovani".
- × Accordi ANCI-VENETO per il servizio civile nazionale.
- × proseguimento convenzione con il Tribunale di Rovigo per attivazione di lavori socialmente utili.
- × Promozione, adesione e patrocinio alle iniziative promosse dall'associazione ANT (Associazione Nazionale Tumori) a Castelmasse per la diagnosi precoce dei tumori.
- × Supporto organizzativo al progetto "NONNI VIGILI" - un patrimonio senza età.
- × Interventi mirati all'aiuto diretto di persone in disagio con la collaborazione del Volontariato locale e delle Associazioni.
- × Modifiche e/o integrazioni alla Carta dei Servizi elaborata nel 2012 dall'Amministrazione Comunale.
- × Miglioramento strutturale e funzionale del centro infanzia "La tana degli orsetti", mediante risorse finanziarie della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo del gestore della struttura e della Regione Veneto.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	39.082,96	previsione di competenza	105.869,33	83.253,64	82.218,92	99.121,44
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	106.303,81	122.336,60		

Obiettivi:

- × Attività commerciali: incentivare la collaborazione tra Amministrazione, Pro Loco, Associazioni e commercianti locali, al fine di organizzare manifestazioni, in particolare nel periodo estivo, in grado di attrarre visitatori nel nostro paese, anche da comuni limitrofi. Possibilità di aderire, come già avvenuto nel 2011, a bandi regionali in grado di finanziare opere pubbliche o iniziative di marketing a supporto del commercio locale. Mantenere la rilevanza nazionale della Fiera di San Martino. Prevedere l'organizzazione di mostre/fiere espositive presso il padiglione A del mercato coperto, in continuità con quanto già avvenuto nel corso degli ultimi anni, anche in collaborazione con gli operatori del mercato coperto pad. B.
- × Incentivazione di nuove attività produttive (INDOTTO CARGILL): nonostante la crisi economico finanziaria di questi ultimi anni, nel 2015, presso l'area artigianale di via Gavioli, si è insediato un nuovo importante investitore, collegato allo stabilimento Cargill. Si ritiene che l'Amministrazione comunale debba proseguire la strada già intrapresa favorendo, in via prioritaria, l'insediamento di indotto Cargill, nella speranza che, entro il 31 dicembre 2019, il Governo possa riconoscere il territorio comunale di Castelmasse, unitamente a quello di altri 15 comuni polesani, come Zona Economica Speciale (ZES). Le Zone Economiche Speciali (ZES) hanno dato prova di essere nel mondo un potente strumento di crescita economica, attrattore di investimenti e capitali, volano di sviluppo grazie alle semplificazioni amministrative, agevolazioni, ai contributi e alle riduzioni fiscali che vengono concessi alle imprese insediate in quelle aree;
- × Con il PAT ormai definitivamente approvato ed il Piano degli Interventi in corso di approvazione, individuare e determinare nuovi insediamenti produttivi, in grado di portare posti di lavoro, indotto ed investimenti nel nostro territorio. L'obiettivo deve essere quello di raggiungere il reddito pro capite, il tasso di natalità ed il grado di sviluppo dei Comuni della bassa modenese, che grazie principalmente al settore biomedicale sono riusciti a crescere a dismisura nel corso degli ultimi vent'anni.
- × Settore agricolo: sviluppare la "filiera corta" favorendo il rapporto diretto tra produttori e consumatori a livello locale, con l'istituzione dei punti vendita diretta dei prodotti agricoli (c.d. Farmer Market). Sostenere la tracciabilità dei prodotti agricoli anche mediante iniziative ad hoc, organizzate di concerto con le Associazioni provinciali di categoria.
- × Sviluppo del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale di Torretta, in collaborazione con i Comuni di Bergantino, Castelnuovo Bariano, Melara e Legnago, al fine di realizzare un'area artigianale e produttiva di 1.000.000 di mq, presso il Comune di Castelnuovo Bariano, in sinergia con il porto fluviale di Torretta e la S.S. n.434 RO-VR. Tale progettualità assume ancora più importanza nell'ambito della creazione di una ZONA ECONOMICA SPECIALE in Polesine, collegata al porto di Marghera, che potrebbe coinvolgere anche i Comuni di Castelmasse e Castelnuovo Bariano, oltre che ulteriori 14 Comuni della provincia di Rovigo.
- × Implementazione del Piano di Assetto del Territorio di recente approvazione, mediante l'approvazione, da parte dell'Amministrazione comunale, del Piano degli interventi (art.17 L.R. n.11/2004) e dei Piani Urbanistici Attuativi (art.19 L.R. n.11/2004), con una duplice finalità:
 - garantire al Comune di Castelmasse sviluppo sotto il profilo residenziale, produttivo e commerciale;
 - individuare una nuova strada di accesso al centro del paese (Via Gavioli-Via Leonardo da Vinci).

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	6.172,86	previsione di competenza	10.175,31	10.175,31	10.175,31	10.175,31
			di cui già impegnato*		7.575,31	7.575,31	7.575,31
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	17.119,41	16.348,17		

× Progetti di lavoro a favore di persone senza alcuna occupazione

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	116.279,20	199.588,74	141.891,50	141.891,50
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	18.360,00	18.360,00		

Obiettivi:

× Limitati ad accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	156.557,31	144.757,76	151.538,36	157.935,91
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	156.557,31	144.757,76		

Obiettivi:

× Riduzione del peso del debito pubblico sulla collettività

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	648.305,75	previsione di competenza	3.987.425,71	1.500.100,58	1.500.100,58	1.500.100,58
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.343.472,79	2.148.406,33		

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
TOTALE MISSIONE 99	<i>Servizi per conto terzi</i>	53.470,75	previsione di competenza	1.078.000,00	1.078.000,00	1.078.000,00	1.078.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.086.878,93	1.131.470,75		

In questa missione, come per le entrate sono previste le uscite per servizi per conto di terzi e partite di giro. Somme che non rientrano negli equilibri di bilancio in quanto tale spesa è correlata agli stessi importi previsti nell'entrata.

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
TOTALE DELLE MISSIONI	1.534.808,03	previsione di competenza	10.854.477,82	10.509.315,53	6.808.100,28	6.825.386,36
		di cui già impegnato*		2.936.544,40	304.708,83	250.374,81
		di cui fondo pluriennale vincolato	818.136,67	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	11.632.650,65	11.757.954,28		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.534.808,03	previsione di competenza	10.854.477,82	10.509.315,53	6.808.100,28	6.825.386,36
		di cui già impegnato*		2.936.544,40	304.708,83	250.374,81
		di cui fondo pluriennale vincolato	818.136,67	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	11.632.650,65	11.757.954,28		

La progettazione a valere sul PNRR

Gli enti locali ricoprono un ruolo centrale nell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, come realizzatori di gran parte dei progetti con ricadute immediate sui territori.

Il successo del piano dipenderà in buona parte dalla capacità delle amministrazioni pubbliche di presentare e mettere in atto i progetti.

Un terzo delle risorse totali messe a disposizione dal PNRR (66 miliardi di euro) sono destinate a investimenti che saranno gestiti a livello territoriale.

Il PNRR si divide in 6 Missioni ognuna delle quali prevede molteplici tipi di investimenti.

Il Comune di Castelmassa tramite le progettazioni candidate ai finanziamenti a valere sul PNRR ha inteso rispondere alle seguenti candidature:

Missione	Componente	Investimento del PNRR	Spesa totale prevista	Fondi che si prevede di ricevere	Tempi di realizzazione	Outcome previsto	Bisogno del territorio che viene soddisfatto
1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	1	1.3.1	10.172,00	10.172,00	2023-2025	Piattaforma Digitale Nazionale Dati	Rendere concreto il principio europeo del "once-only"
	1	1.4.1	79.922,00	79.922,00	2023-2025	Fruibilità digitale dei servizi comunali	Piattaforma comune e semplice con la quale relazionarsi coi cittadini consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni direttamente dallo smartphone
	1	1.4.3	12.150,00	12.150,00	2023-2025	App io – servizi e cittadinanza digitale	Miglioramento della qualità e dell'usabilità dei servizi pubblici digitali
	1	1.4.4	14.000,00	14.000,00	2023-2025	Fruibilità digitale dei servizi comunali	Accesso ai servizi digitali mediante SPID CIE

Missione	Componente	Investimento del PNRR	Spesa totale prevista	Fondi che si prevede di ricevere	Tempi di realizzazione	Outcome previsto	Bisogno del territorio che viene soddisfatto
4. istruzione e ricerca	1	1.1	718.500,00	718.500,00	2022-2024	Riqualificazione funzionale, adeguamento e messa in sicurezza con ampliamento	Aumento della capacità ricettiva del centro infanzia "La Tana Degli Orsetti"

L'elaborazione delle proposte progettuali da parte del Comune di Castelmasa è in evoluzione, contestualmente alla pubblicazione in itinere dei Bandi PNRR.

E. GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'Amministrazione, con Delibera di G.C., approva l'elenco dei singoli beni immobili di proprietà, che non siano strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e quindi, in virtù del loro inserimento in elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure dismessi. Così si forma il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, da allegarsi allo schema del Bilancio di Previsione, da sottoporre all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale. Inoltre, altro effetto discendente dall'inserimento degli immobili in elenco e quindi nel piano, la conseguente riclassificazione degli stessi nel patrimonio disponibile e quindi attribuzione di nuova destinazione urbanistica.

La Delibera di C.C. con cui si approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni vale anche come variante allo strumento urbanistico, non soggetta ad ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione sovra-ordinati. In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio, l'Amministrazione si concentra sulla gestione, valorizzazione e/o alienazione dei beni acquisiti nell'ambito del progetto del federalismo demaniale.

Nel triennio di riferimento non sono previste alienazioni del patrimonio del Comune.

Le cessioni patrimoniali disponibili sono:

- 1) edificio ex scuole elementari di Via di Mezzo per €. 60.000,00;
- 2) n. 3 alloggi siti in via Provasi per valore cadauno di €. 18.000,00;
- 3) lotto catastalmente individuato al Foglio 11 mappale n.313 di complessivi mq. 1714 per € 35.000,00;
- 4) porzione di strada dismessa individuata al Foglio 8, mapp. n. 743 e 749 e al Foglio 9 mappale n. 1806, per una superficie presunta di mq 280 per €. 9.000,00.

F. PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ex art.2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 57, comma 2 lettera e) del D.L. 124/2019 ha abrogato tale adempimento

CONSIDERAZIONI FINALI

Anche se nel corso del 2022 la situazione pandemica mondiale è sensibilmente migliorata, grazie in particolare al progresso – più spedito tra i Paesi avanzati - delle campagne vaccinali, che ha permesso un allentamento delle restrizioni alla mobilità, le politiche economiche complessivamente ancora espansive hanno favorito una ripresa della domanda globale più rapida ed intensa del previsto, tanto da far registrare una crescita del PIL mondiale del +6,1%.

Notevole, al contempo, il rialzo dell'inflazione, trascinata dalla crescita dei prezzi delle materie prime, soprattutto quelle energetiche ed alimentari, elemento, quest'ultimo, ulteriormente condizionato dall'invasione Russa dell'Ucraina, che ha determinato un repentino peggioramento delle condizioni finanziarie globali e delle prospettive di crescita del prodotto e del commercio mondiali, per effetto dell'aumentata incertezza e dell'acuirsi delle strozzature dal lato dell'offerta.

Rispetto al 2021, in cui l'azione di politica economica da parte del Governo si era concentrata sulle sfide a breve termine – mediante l'introduzione di provvedimenti di sostegno ad imprese e lavoratori colpiti dalla crisi economica, e di supporto al sistema produttivo per mantenerne la competitività – nella legge di bilancio 2022 l'approccio si fa più ampio, con la definizione di interventi a medio termine, aventi come obiettivo quello di offrire a famiglie ed imprese un quadro di riferimento economico certo e stabile.

Tuttavia, sulla scorta dell'attuale quadro finanziario e normativo, sulla base dei dati disponibili permane la necessità di un sostegno finanziario agli enti territoriali, sul fronte del rialzo dei costi delle utenze, sui maggiori costi per approvvigionamenti e sugli interventi rivolti al sociale.

Al termine del mandato amministrativo, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 149/2011 il Sindaco procede alla redazione della relazione di fine mandato, la quale descrive la situazione economico finanziaria effettiva dell'ente, gli equilibri, la gestione di competenza, il fondo cassa, il risultato di amministrazione e il suo utilizzo, con evidenza per i residui, la loro gestione e l'anzianità, le azioni intraprese per il contenimento della spesa. L'ultima parte riguarda, infine, gli organismi controllati.